



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

CODICE ENTE 11080

AREA SERVIZI ALLA COLLETTIVITA'

UNITA' PROPONENTE UFFICIO UFFICIO EVENTI - PARTECIPAZIONE E TEMPO LIBERO
Proposta n. 3134 del 2026

Determinazione n. 146 del 17/09/2026

**Oggetto: PATTO DI COLLABORAZIONE - APPROVAZIONE PATTO DI COLLABORAZIONE
PER LA RIQUALIFICAZIONE E CURA DELLE FIORIERE PUBBLICHE IN VIALE DELLA LIBERTÀ N. 5**

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con atto n. 62 del 15/12/2025, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione e la programmazione finanziaria 2026-2028;
- che con atto n. 136 del 22/12/2025, la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028, individuato i dirigenti responsabili dei centri di costo e affidato le necessarie risorse finanziarie;

Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale n. 20/2015 con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale sulla Collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani;

Richiamato l'art. 118, comma 4, della Costituzione, che riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale e affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

Dato atto che il sig. Adriano Silvestri, in qualità di titolare della Silverfit SSD a R.L. con sede legale in San Donato Milanese (MI), Viale della Libertà n. 5, ha presentato una proposta per la cura e la riqualificazione di n. 2 fioriere pubbliche collocate in Viale della Libertà n. 5;

Rilevato che la proposta prevede la messa a dimora di nuove piante ornamentali, la pulizia periodica, la rimozione dei rifiuti e delle foglie secche, nonché interventi di piccola manutenzione ordinaria e costante, a totale cura e carico economico del proponente, senza alcun onere per il Comune;

Dato atto che l'Ufficio Partecipazione, in collaborazione con l'Ufficio Ecologia e Verde Urbano, ha condotto il percorso di co-progettazione con il proponente, definendo i contenuti del Patto di Collaborazione e le relative prescrizioni tecniche;

Rilevato che:

spettano ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo sopracitati;

i menzionati responsabili non potranno procedere in relazione agli obiettivi diversi da quelli assegnati o intraprendere azioni contrastanti rispetto alle previste;

Visto:

- i vigenti regolamenti di organizzazione e di contabilità;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (T.U.E.L.);
- il Regolamento Comunale sulla Collaborazione tra cittadini e amministrazione approvato con C.C. n. 20/2015;
- il Provvedimento Sindacale n. 117/2025 di attribuzioni temporanee ad interim delle funzioni dirigenziali;

DETERMINA

per quanto argomentato in premessa quale parte integrante e sostanziale:

1. Di approvare lo schema del Patto di Collaborazione tra il Comune di San Donato Milanese e il sig. Adriano Silvestri, titolare della Silverfit SSD a R.L., avente ad oggetto la cura e la riqualificazione delle fioriere pubbliche ubicate in Viale della Libertà n. 5, allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che il presente Patto di Collaborazione ha la durata di un anno a decorrere dal mese di settembre 2026 e non comporta alcun onere finanziario a carico del bilancio comunale.
3. Di procedere alla gestione delle attività connesse, garantendo il supporto promozionale e di comunicazione istituzionale previsto e il coordinamento generale secondo quanto disposto dal Patto di Collaborazione approvato.

ATTESTA

di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che potrebbe rappresentare ed essere percepito come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nell'assunzione del presente atto;

la correttezza dell'atto in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione come richiamate nella parte espositiva della proposta;

la correttezza del procedimento;

la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

**Sottoscritta dal Dirigente
(DI GANGI GIUSEPPINA)
con firma digitale**